



Artemisia Società Cooperativa a r. l.
per il turismo sostenibile e l'educazione ambientale.
Via Serradifalco, 119 - 90145 Palermo.
0916824488 – 3403380245 – artemisianet@tin.it
www.artemisianet.it

*Le escursioni di Artemisia.
A piedi ... tra storia e natura ... in Sicilia.*

18 e 19 luglio 2009

LA FAGGETA DI MANGALAVITI – SERRA DEL RE

Guide: Giuseppe Ippolito, Giovanni Mineo

Se c'è un albero guida per il clima ed il microclima fresco e nebbioso, è il faggio. Quando vedete un faggio potete star certi che in quel punto preciso l'aria è più fresca e più gradevole. Se anche un metro più in là dovesse esserci una rovere, un elce, un agrifoglio, a separarli è ancora un confine climatico molto severo. Dove andare allora a cercar frescura, quando a luglio al piano del mare il termometro segna trentacinque? Dove se non in faggeta? Se poi la sera il vento dei faggi porta il suono della Sicilia antica ...

Programma:

- **18 luglio** - Partenza da Palermo alle ore 8.00 per Longi (Me), uscita Rocca di Caprileone dell'autostrada Palermo-Messina e proseguimento per Mirto, Frazzanò e **Convento di Fragalà**, visita guidata dell'edificio monumentale e proseguimento per Longi. Sistemazione Nebrodi B&B e partecipazione alla **manifestazione popolare "la Pisera"**, cena al Forte Milè e dopocena: **Concerto di musica Danze di Sicilia** con l'esibizione del Gruppo **Qà lât** e di altri concertisti della musica "colta". Lo spettacolo tratta la dominazione arabo-normanna in Sicilia con scene di vita quotidiana alla corte di Federico II di Svevia, le lotte tra Saraceni e Cristiani, le danze tipicamente paesane, i vecchi venditori ambulanti, il Carnevale e le sue tradizioni, i corteggiamenti e quindi le canzoni d'amore e le tarantelle.

- **19 luglio** – Colazione, distribuzione del pranzo al sacco e partenza per **Case Mangalaviti**, versante settentrionale dei Nebrodi, m1256. Escursione a piedi in faggeta, **Bosco di Mangalaviti**, passando dalla **Sorgente di Favotorto**, dal **Gorgo di Traglia**, e dalla **Serra del Re m1727**. L'escursione intera ha lunghezza km10, dislivello m400, tempo di cammino: 5 ore e difficoltà: E, ma è previsto che parte del gruppo, con una delle guide, possa ridurre la passeggiata poiché i percorsi di andata e ritorno si intersecano alla Sorgente di Favotorto. Il rientro a Palermo è previsto per le ore 20.00

Quota di partecipazione € **70** comprensive di cena e pernottamento in camere doppie del giorno 18 luglio e colazione e pranzo a sacco del giorno 19 luglio, quota Artemisia.

Quota carburante per chi usufruisce di passaggio altrui: € **12**

Informazioni e prenotazioni Giuseppe Ippolito 3403380245 oppure in sede 0916824488

Il faggio è la folla, la massa, e la sua giornata è quella del lavoratore laborioso. La fabbrica funziona perché ci sono faggi che avvitano bulloni e svolgono lavori di manovalanza. Senza di loro la catena di montaggio non andrebbe avanti. Nessuna società può vivere e produrre solo con il riservato maggiociondolo, o con l'elegante betulla, o con il duro ma fragile acero. Ci vogliono tanti faggi che ogni mattina sono lì, a timbrare il cartellino. (...)

Dei faggi ho grande rispetto perché, da semplici operai, devono mantenere la famiglia, pagare l'affitto, mandare i figli a scuola. Nella città del bosco sono i manovali che impastano la malta, portano i mattoni e costruiscono le case. (...)

Molti faggi sono anche permalosi e tentano in ogni modo di ribellarsi al loro destino di uomini normali. Sognano ad occhi aperti e vorrebbero, ad esempio, diventare una elegante scultura e appena fittano che invece li adoperi per ricavarne mestoli e cucchiari si chiudono in se stessi e diventano inattaccabili.

Allora devi prenderli e lavorarli subito, quando sono ancora ingenui, contare sulla sorpresa e non dargli tempo di ragionare sul loro destino. (Branco tratto dal libro "Le voci del bosco" di Mauro Corona)